

# DA MAGGIO AD AGOSTO L'ITALIA HA DEPORTATO IN LIBIA 1216 PERSONE

*"Diritti umani addio: i respingimenti verso Tripoli"*

Articolo apparso sul quotidiano "Liberazione" il 22 agosto 2009

Dal 5 maggio al 13 agosto 2009 il numero documentato degli emigranti e dei rifugiati respinti dall'Italia verso la Libia e' di 1.216 persone.

Di questi, 24 richiedenti asilo somali ed eritrei hanno dato procura all'avvocato Anton Giulio Lana, del foro di Roma, di presentare ricorso alla Corte Europea dei diritti dell'uomo. Altri 74 richiedenti asilo politico eritrei non hanno avuto accesso a nessun avvocato. L'Asgi e una piattaforma di associazioni hanno presentato un esposto alla Commissione europea. Di seguito la lista dei respingimenti documentati.

- **12 agosto 2009** Un gruppo di oltre 80 persone a bordo di un gommone intercettato 90 miglia a sud di Malta dalle autorità italiane e' stato respinto in Libia. Una donna con il neonato partorito durante la traversata e' stata trasferita in elicottero all'ospedale Mater Dei a Malta. I passeggeri erano in gran parte somali, secondo quanto dichiarato dalla stessa donna. Altre tre persone sono state ricoverate a Malta in gravi condizioni. Sull'imbarcazione erano presenti 18 donne.

- **29 luglio 2009** Respinti in Libia 14 migranti soccorsi su un gommone alla deriva nel Canale di Sicilia. L'equipaggio di un peschereccio di Mazara del Vallo li ha raggiunti per primo, 35 miglia a sud di Lampedusa. Il respingimento e' stato operato dalla Guardia di Finanza. Nella stessa giornata 25 persone intercettate a due miglia da Lampedusa sono state scortate a Porto Empedocle.



- **5 luglio 2009** Gommone intercettato 70 miglia a sud di Lampedusa, 47 passeggeri. Respinti verso il porto di Zuwarah. Sette passeggeri (tra cui 5 donne) sono stati ricoverati con urgenza all'ospedale Garibaldi di Catania, per motivi sanitari, e poi trasferiti a Caltanissetta al centro di accoglienza per richiedenti asilo.

- **Primo luglio 2009** Una imbarcazione intercettata 33 miglia a sud di Lampedusa, 89 passeggeri a bordo, tra cui 75 eritrei (comprese 9 donne e tre bambini). Riportati a Zuwarah. Gli uomini sono stati detenuti a Zuwarah, le donne a Zawiyah.

- **18 giugno 2009** Un aereo civile, sorvolando lo spazio aereo di Malta, segnala la presenza di un gommone in acque internazionali, a 29 miglia da Lampedusa. Viene inviato un elicottero militare tedesco, impegnato nella missione di pattugliamento congiunto di Frontex, di stanza nell'aeroporto maltese di Luqa. Una nave italiana si occupa del

respingimento in Libia dei 76 passeggeri, in maggior parte nigeriani. Una nota del Ministero dell'Interno precisa che "nessuno dei clandestini ha manifestato la volontà di chiedere asilo".

- **23 maggio 2009** Le autorità libiche dichiarano di aver arrestato 400 emigranti sulle coste libiche, insieme agli organizzatori libici della traversata, in una tenda dove attendevano di imbarcarsi per Lampedusa. La località dell'arresto non è stata precisata.

- **11 maggio 2009** Intercettati nel Canale di Sicilia, 213 emigranti e richiedenti asilo sono respinti in Libia. Sono 163 uomini, 48 donne e due bambini. In maggior parte nigeriani.

- **8 maggio 2009** Un rimorchiatore della piattaforma Eni di Bahr Es-Salam prende a bordo 77 migranti alla deriva nel Canale di Sicilia e li riporta a Zuwarah, in Libia.

- **6 maggio 2009** Le autorità italiane intercettano nel Canale di Sicilia tre gommoni con 227 emigranti e rifugiati a bordo (cittadini di Nigeria, Ghana, Gambia, Costa d'Avorio, Somalia e Mali). Vengono tutti respinti in Libia.

Tra loro anche 40 donne, tre delle quali incinte.

